

In Brasile ho vissuto  
insieme alla tribù degli Zo'é.  
Non conoscono la rissa:  
quando c'è una divergenza i  
contendenti salgono su un  
albero e discutono fino a  
che non si trova un accordo.

Sebastiao Salgado  
fotografo

**CAFFÈ &  
GINSENG**  
**ristora**

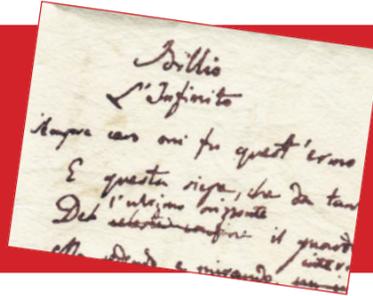
1,30 Anno 91 n. 168  
Venerdì 27 Giugno 2014

Quotidiano fondato da  
Antonio Gramsci nel 1924

www.unita.it

**Lucarelli:  
«Addio  
Rai crudele»**  
Pag. 21

**Quel Leopardi  
è un falso Infinito**  
Barzanti pag. 17



**Basket:  
la notte  
del titolo**  
Pag. 23

**U:**

## «Sì a Juncker, ma patti chiari»

- Al vertice Ue Renzi e il Pse insistono su regole più flessibili, crescita e lavoro. Polemica con Merkel
- Nella cena tra i leader discussa la bozza Van Rompuy ● Cameron va allo scontro ● Nomine attese oggi

«Sì a Juncker alla guida della commissione Ue, ma con un programma chiaro». Renzi e il Pse chiedono regole più flessibili, per la crescita e il lavoro. Nella cena tra i leader a Ypres in discussione la bozza Van Rompuy. **A PAG. 2-3**



GLI AZZURRI

### Mesto ritorno «Nonnismo» contro Balotelli

State per leggere un articolo paradossale: un interista che difende Balotelli. Sia chiaro: i tifosi nerazzurri non sono affranti perché SuperMario non gioca più nella loro squadra, e non hanno dimenticato la notte di Inter-Barcellona quando Materazzi lo appiccò al muro dello spogliatoio. Però, a tutto c'è un limite. I messaggi trasversali arrivati dai «veterani» della Nazionale, nei quali Balotelli non veniva mai nominato ma distintamente evocato, sono stati assai sgradevoli. **SEGUE A PAG.13**

### Perché l'Europa parla al mondo

LUIZ INÁCIO LULA DA SILVA

LA COSTRUZIONE DELL'UNIONE EUROPEA NON È SOLO UNA EREDITÀ EUROPEA: È UNA PARTE DEL PATRIMONIO MONDIALE. È un'istituzione politica che ispira le nazioni a lavorare insieme e aumentare la cooperazione e l'integrazione nelle loro regioni. È stata l'ispirazione per il Sud America con il Mercosur e l'Unione delle Nazioni Sudamericane, e per l'Africa con l'Unione Africana e le comunità economiche regionali che sono ora impegnate nello sviluppo del continente. **SEGUE A PAG. 15**

### La politica si fa in tre

L'ANALISI

MICHELE CILIBERTO

La politica, nonostante le apparenze e tante chiacchiere, ha leggi precise, «obiettive», perché fondate su interessi che, prima o dopo, si fanno sentire. È bene che Grillo e Casaleggio se ne siano resi conto, anche se è stato necessario il duro «farmaco» della loro sconfitta elettorale nella quale ha, certamente, inciso il modo duro, violento, con cui si sono mossi, prima del voto. **SEGUE A PAG. 16**

## Riforme, avanti tra le tensioni

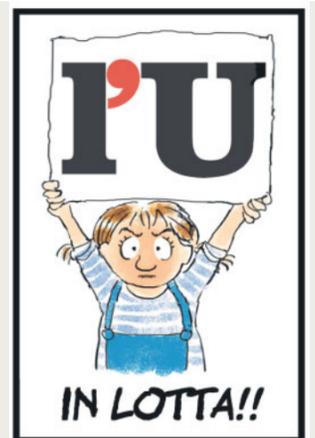
- Senato: 35 firmano l'emendamento Chiti per l'elezione diretta
- Italicum, Forza Italia contro le aperture sulle preferenze

Cresce la fronda sulla riforma del Senato: 35 senatori sostengono la proposta Chiti per l'elezione diretta. Non solo dall'opposizione - in particolare da Forza Italia, alle prese con nuove fibrillazioni -, ma anche dalla maggioranza. Intanto dopo le aperture del premier sulle preferenze nell'Italicum, Forza Italia dice no. Tra i 5 Stelle a Bruxelles tensioni sull'alleanza con Farage. **A PAG. 4-5**

Staino

FORZA ITALIA  
INSISTE: NIENTE  
PREFERENZE.

SE INSERISCI  
TROPPIA DEMOCRA-  
ZIA, FINISCE IL  
LORO RUOLO.



### Il Cdr ai lettori

Vogliamo riaffermarlo con orgoglio. Se il valore della testata Unità non si è depauperato nel corso di questi mesi è solo grazie al nostro impegno, alla nostra professionalità, al nostro attaccamento a un giornale che per tutti noi, giornalisti e poligrafici, rappresenta molto di più di un posto di lavoro. Ci sentiamo parte di una comunità, un sentimento condiviso con i nostri lettori che non hanno fatto mai mancare il sostegno alla nostra lotta in difesa del giornale fondato novant'anni fa da Antonio Gramsci. Questo stesso orgoglio, questo forte senso di responsabilità, lo chiediamo, lo esigiamo da coloro da cui dipende se l'Unità sarà ancora in vita. Giovedì prossimo le rappresentanze sindacali incontreranno i liquidatori della società editrice. Non sarà, non potrà essere un incontro di facciata. **SEGUE A PAG.5**

### FRONTE DEL VIDEO

## Magari, se ce lo dicevano prima

TUTTO POTEVAMO IMMAGINARE, TRANNE CHE SULL'INCONTRO Pd-M5S si imbastisse l'ennesimo derby italiano. Invece è quello che ha tentato di fare il giornalista del *Fatto quotidiano*, Scanzi, ospite di Lilli Gruber, sostenendo che il grillino Di Maio avrebbe, diciamo così, dato una lezione a Renzi. Dio mio, i giudizi possono essere diversi; quel che conta è il risultato. Infatti Toninelli ha dichiarato ai tg che, con l'incontro, si è fatta conoscere agli italiani la proposta pentastellata. Vero. Verissimo. È per questo

che si parla con gli avversari: non tanto per convincerli, ma per allargare i propri confini politici e dimostrare di essere persone ragionevoli e civili.

Per esempio, ora Berlusconi è preoccupato di essere messo all'angolo e di perdere il ruolo centrale che aveva nella trattativa. E questo chiarisce una volta per tutte come un anno di contumelie e diktat da parte di Grillo sia servito solo a rianimare l'ex cav. dopo che gli italiani gli avevano dato una batosta da 6 milioni di voti in meno. Altro che preferenza negativa!

**ASSOFOOD**  
DAL 1946  
gastronomia italiana  
www.assofood1946.it

### Il sabato, approfondire sarà più semplice



L'Unità  
+ left  
a soli  
2,30 €

www.left.it

